

Scuola I.S.I.S "GALILEI"
a. s. 2019/2020

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	12
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA*	70
➤ ADHD/DOP*	6
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro: *in alcuni casi in comorbilità	3
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	7
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	96
% su popolazione scolastica	14,7 %
N° PEI redatti dai GLHO	10
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	77
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	7

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		/
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì <small>in caso di necessità</small>
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì <small>in caso di necessità</small>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	/
	F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili		No
Procedure condivise di intervento sulla disabilità		Sì
Procedure condivise di intervento su disagio e simili		Sì
Progetti territoriali integrati		Sì
Progetti integrati a livello di singola scuola		No
Rapporti con CTS / CTI		Sì
Altro:		/
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No
	Altro:	/

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti (in caso di necessità);			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Tutto il personale della scuola, dal Dirigente ai docenti, dai collaboratori al personale di segreteria e agli assistenti partecipa/collabora al processo di inclusione secondo le funzioni e le mansioni di competenza di ciascuno.

GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione formato da rappresentanti delle varie componenti dell'Istituto) che effettua:

- o la rilevazione dei BES,
- o raccolta della documentazione degli interventi educativo-didattici,
- o consulenza e supporto ai docenti su procedure, strategie e metodologie d'intervento
- o raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H. operativi
- o elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusività"

Consiglio di Classe:

- o individuazione di situazioni problematiche
- o coordinamento con il GLI
- o comunicazione con le famiglie
- o predisposizione del PDP

GLO (Gruppo di lavoro operativo formato dal Dirigente scolastico, Consiglio di classe, docente di sostegno, genitori dell'alunno disabile, Operatori ASL, AEC se richiesto):

- o stesura e verifica del PDF
- o progettazione e verifica del PEI
- o individuazione e programmazione delle modalità operative, delle strategie, degli interventi e degli strumenti necessari all'integrazione dell'alunno disabile

Collegio Docenti:

- o discute e delibera il Piano Annuale dell'Inclusività

Altre figure di supporto: Funzione strumentale (coordinatore del sostegno; referente DSA/BES)

Referenti orientamento
Docenti attività per il sostegno
Coordinatori di classe
Gruppo di lavoro docenti - Progetto "Con metodo"
Personale ATA

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Attività a. s. 2019-2020

- 9-10 settembre 2019: formazione dei docenti d'Istituto su "Comprensione del testo e metodo di studio: indicazioni per la scuola secondaria di secondo grado" (11 ore), a cura degli specialisti del *Centro per l'età evolutiva e gli apprendimenti* Lab D.A. di Padova. Il percorso ha riguardato anche le caratteristiche e le esigenze degli alunni con BES. L'attività rientra nel progetto "Supporto alle abilità di studio", sostenuto da finanziamento CaRiGo.
- Costituzione di un gruppo di lavoro di docenti dell'Istituto, volto ad individuare annualmente gli obiettivi prioritari di formazione e aggiornamento dei docenti stessi rispetto alle esigenze degli alunni dell'istituto, in particolare con BES o con altre difficoltà; organizzazione da parte del gruppo di lavoro di percorsi di formazione docenti. L'attività rientra nel progetto "Con metodo", sostenuto da finanziamento della Regione Friuli Venezia Giulia.
- Formazione annuale dei docenti svolta da insegnanti di Istituto o esterni su tematiche relative all'inclusione scolastica (es. metodo di studio, didattica per l'inclusione, strumenti digitali).
- Promozione della partecipazione dei docenti a percorsi di formazione e aggiornamento organizzati da enti esterni all'Istituto.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per gli alunni con BES sono predisposte strategie di valutazione individualizzate, personalizzate e, se necessario, differenziate, secondo le indicazioni dei PEI o dei PDP.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Per le attività rivolte agli alunni che usufruiscono del sostegno scolastico in base alla L. 104/1992, viene applicato un modello di flessibilità che coinvolge soprattutto, ma non solo, i docenti di sostegno. L'assegnazione dei casi risponde a criteri di continuità, professionalità del docente.

Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'integrazione scolastica.

L'insegnante è di sostegno alla classe, prima ancora che all'allievo, pertanto il suo orario tiene conto delle esigenze del singolo ma anche dell'intero gruppo classe. Nei singoli PEI è esplicitato l'orario funzionale dei singoli docenti di sostegno. Fermo restando il monte ore assegnato, l'orario è flessibile, al fine di garantire la trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe e, dove possibile, all'interno della rete d'Istituto.

L'intervento d'integrazione scolastica viene svolto prevalentemente in classe e, in caso di necessità o di opportunità, anche fuori aula; le uscite programmate vengono progettate tenendo conto delle esigenze dei ragazzi diversamente abili in modo da consentirne la partecipazione.

Le attività didattiche rivolte ad alunni con Disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali prevedono il coinvolgimento dei seguenti soggetti:

docenti curricolari; ove necessario, referente BES/DSA; personale del centro servizi multimediali, per la gestione e l'organizzazione degli strumenti compensativi in dotazione presso l'Istituto.

Strumenti: la scuola dispone di PC specificamente destinati agli alunni con BES e di un consistente numero di licenze di *software* compensativi e didattici (sintesi vocali, programmi per l'elaborazione di mappe concettuali, dizionari digitali), che vengono utilizzati da docenti ed alunni nelle attività curricolari e nello studio.

Attività previste per l'a.s. 2019-2020

Attività didattica aggiuntiva per alunni diversamente abili: percorsi individualizzati o rivolti al gruppo classe, svolti da docenti di sostegno e curricolari (progetto "Con metodo", con finanziamento della Regione Friuli Venezia Giulia).

Attività didattica pomeridiana per alunni con BES o con particolari difficoltà nello studio: attività nel piccolo gruppo o in rapporto uno a uno, specifica per il miglioramento del metodo di studio e per il recupero dei prerequisiti. Si prevede la possibilità di attivare diverse tipologie di percorso, in base alle esigenze di alunni, docenti e famiglie (progetto "Con metodo").

Insegnamento dell'Italiano L2 per alunni di recente immigrazione o comunque in situazione di svantaggio linguistico-culturale: 1) laboratorio linguistico di Italiano L2 (5 ore settimanali, in orario curricolare); 2) attività didattica di miglioramento dell'italiano L2 o di miglioramento dell'italiano per lo studio (numero ore settimanali variabile). I percorsi sono svolti da docenti d'Istituto o, in caso di necessità, da docenti esterni (progetti "Italiano L2" e "Con metodo").

Affiancamento in classi complesse: percorsi didattici in compresenza, in orario curricolare, in classi complesse, mirati specificamente al miglioramento del metodo di studio degli alunni (progetto "Con metodo").

Progetto "What's up?": attività svolta da psicologi iscritti all'albo, per gruppi classe o con incontri individuali, mirata a migliorare il benessere giovanile e la capacità di rapportarsi con fiducia a se stessi, agli altri e alla comunità. Progetto promosso dall'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" e sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia.

<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - presenza operatore socio-sanitario per un alunno diversamente abile - presenza educatori per due alunni diversamente abili - collaborazione con operatori N.P.I. - contatti con associazioni ed enti locali (C.I.S.I., <i>Centro per l'età evolutiva e gli apprendimenti</i> LabD.A., AID, Assessorato alla Salute, Azienda per l'Assistenza Sanitaria)
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>Le famiglie degli alunni con BES sono direttamente coinvolte nel percorso scolastico e nel processo educativo dei propri figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.</p> <p>Le famiglie degli alunni certificati ai sensi della L. 104/1992 partecipano alle riunioni del Gruppo di lavoro operativo riguardante i propri figli e sono coinvolte nella compilazione e nella condivisione del Piano educativo individualizzato (PEI).</p> <p>Per gli alunni che usufruiscono di un Piano didattico personalizzato (PDP) in base alle L. 170/2010 e alla direttiva sui Bisogni educativi speciali del 27/12/2012, sono previsti incontri tra i Coordinatori di classe e le famiglie degli alunni, in vista della predisposizione del PDP.</p> <p>In corso d'anno sono previsti ulteriori incontri tra docenti curricolari e famiglie degli alunni con BES per il monitoraggio del percorso di apprendimento, in base alle esigenze di ogni caso.</p> <p>Un rappresentante dei genitori degli alunni con BES fa parte del Gruppo di lavoro per l'inclusione d'Istituto.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</p> <p>Predisposizione delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari in modo da consentirne la partecipazione a tutti gli alunni, anche con BES.</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Le varie attività didattiche sia curricolari che aggiuntive rivolte ad alunni con BES sono state svolte utilizzando prevalentemente risorse e competenze presenti nell'istituto. In particolare: docenti curricolari, docenti di sostegno, docenti di potenziamento, assistenti tecnici e personale ATA.</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>Per l'a.s. 2019-2020 l'Istituto usufruisce di diversi finanziamenti specifici per la realizzazione di progetti di inclusione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto "Con metodo 2019-2020", finanziato attraverso il bando della Regione FVG "Progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche – POF". • Progetto "What's up?", promosso dall'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" e sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia. • Progetto "Supporto alle abilità di studio", realizzato con finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia attraverso il bando "Altre attività didattiche" (proroga fino al 30 ottobre 2019 del progetto approvato per l'a.s. 2018-2019). • Progetto "Italiano L2", finanziato attraverso il bando "Integrazione scolastica" del Programma annuale immigrazione 2019 della Regione FVG.
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <p>Coordinamento con il dipartimento N.P.I. per l'accoglienza dei nuovi iscritti che usufruiscono della L. 104/1992. In caso di necessità, vengono contattati i docenti delle scuole di provenienza.</p>

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 10/12/2019
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 13/12/2019